



tournée 2020/2021

NESSUNA PIETA' PER L'ARBITRO

di Emanuele Aldrovandi

con Filippo Bedeschi, Luca Mammoli, Federica Ombrato, Alessandro Vezzani

regia Marco Maccieri e Angela Ruozi

scene Antonio Panzuto

disegno luci Silvia Clai

costumi Rosa Mariotti

con la consulenza scientifica del prof. Marco Giampieretti

produzione Centro Teatrale MaMiMò

Spettacolo vincitore del Premio del pubblico Festival di Resistenza 2017

Spettacolo finalista InBox 2018

Spettacolo selezione Visionari Kilowatt Festival 2018

Un muro rosso. Una lavagna per gli appunti di un discorso. Il muro di un campetto, uno spazio di gioco, forse la parete di un salotto, forse di uno spogliatoio. E una famiglia che vive per il basket. Una cellula di società post-ideologica, in cui sembra non si riesca più a scegliere in base a principi di valore. Eppure scelte i personaggi ne ne compiono, e continuamente. Ma in funzione di cosa? "Nessuna pietà per l'arbitro", nessuna pietà per le regole: una parabola teatrale contemporanea in cui una tipica famiglia italiana palleggia su un campo da basket e, prendendo fiato ai time-out, si domanda quali siano le leggi che governano il gioco spietato delle proprie vite.



**"GLI UOMINI SONO TUTTI UGUALI.
SONO COME I GIOCATORI CHE,
APPENA L'ARBITRO SI VOLTA,
DANNO LE GOMITATE DI
NASCOSTO."**

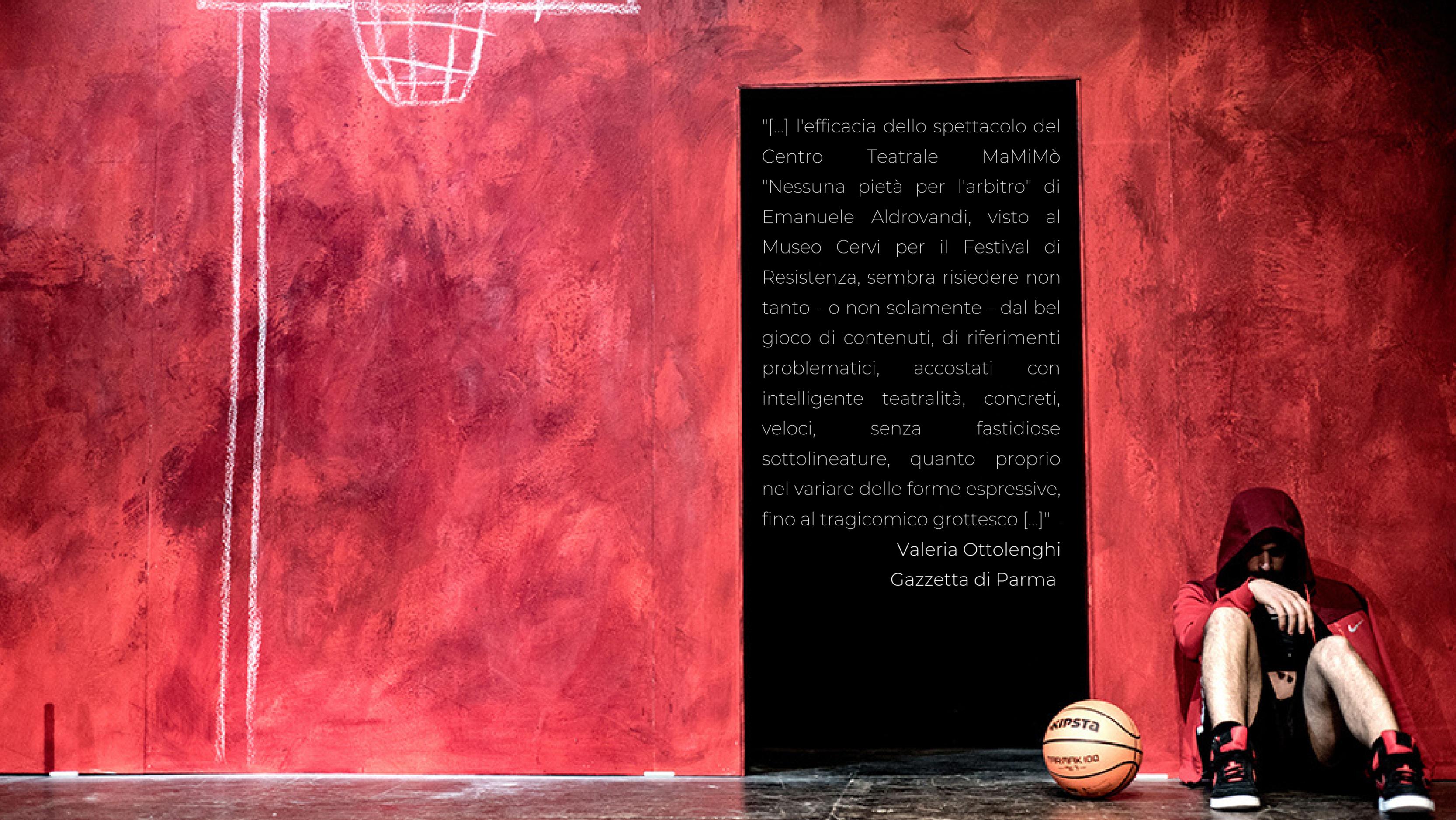
Giuseppe: storico, ricercatore universitario, mille euro al mese. Sta preparando un discorso per la celebrazione del 2 giugno, anniversario della Repubblica italiana, ma difficilmente riuscirà a scriverlo. Moglie: in dolce attesa, sarà licenziata non appena il suo datore di lavoro se ne accorrerà. Incoraggia il marito a scrivere il discorso convinta che sia un modo per avere successo e far quadrare i bilanci familiari. Figlio: disoccupato, gioca a basket e ha dei seri problemi di gestione della propria collera. Arbitro: come hobby dirige partite di basket, di mestiere fa colloqui di lavoro. Una partita rissosa, un fallo non fischiato e un braccio rotto. Attorno alla figura dell'arbitro la triade dei protagonisti si allea, si accalora, collabora, si accanisce trasformando le situazioni conflittuali in conflitti di natura etica ed esistenziale. La questione "Arbitro" diventa strumento per sviluppare sulla scena, attraverso il meccanismo dello straniamento e il dialogo diretto con il pubblico, temi civili quali individualismo/bene comune, potere/anarchia, legge/libertà, idealismo/utilitarismo.



**IL TEATRO OFFRE UN'OPPORTUNITÀ UNICA DI COMUNICARE E
ISPIRARE COMPORTAMENTI ETICI: AL PUBBLICO VIENE DATA LA
POSSIBILITÀ DI VEDERE SULLA SCENA DELLE PERSONE IN CARNE E
OSSA CHE COMPIONO AZIONI BASATE SUI PRINCIPI FONDAMENTALI E
LE PORTANO FINO ALL'ESTREMA CONCLUSIONE.**

DAVID MAMET, NOTE IN MARGINE A UNA TOVAGLIA

La nostra Costituzione è, per la maggior parte delle persone, una lista di diritti e doveri ereditati a priori, senza averne veramente conosciuto e quindi condiviso i motivi fondanti. Volevamo, attraverso un testo originale, raccontare come la carta costituzionale italiana non sia solo un elenco di regole, ma anche un grandioso esempio di mediazione tra ideologie che sono riuscite, tramite un'opera di concertazione, a creare un ordinamento democratico ed equilibrato per il popolo italiano. Ma cosa resta imprescindibile della Costituzione italiana oggi? E soprattutto: quei valori guidano ancora le nuove generazioni?



"[...] l'efficacia dello spettacolo del Centro Teatrale MaMiMò "Nessuna pietà per l'arbitro" di Emanuele Aldrovandi, visto al Museo Cervi per il Festival di Resistenza, sembra risiedere non tanto - o non solamente - dal bel gioco di contenuti, di riferimenti problematici, accostati con intelligente teatralità, concreti, veloci, senza fastidiose sottolineature, quanto proprio nel variare delle forme espressive, fino al tragicomico grottesco [...]"

Valeria Ottolenghi
Gazzetta di Parma

RESISTENZE DIGITALI

proposta didattica per le scuole superiori



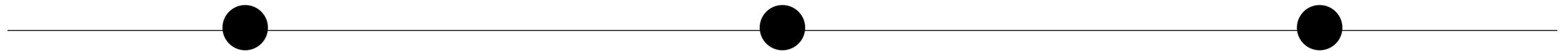
MaMiMò lavora da anni su Resistenza, Costituzione e Memoria svolgendo all'interno di scuole di ogni ordine e grado laboratori su questi temi. Lo scopo è avvicinare i ragazzi agli argomenti storici attraverso modalità immersive ed interattive, facendo emergere in loro domande sul passato per immaginare soluzioni sul presente.

Obiettivo del progetto "Resistenze digitali" è creare un percorso consapevole di avvicinamento alle celebrazioni del 25 aprile 2021 (o 2 giugno 2021) che, attraverso 8 incontri, permetta agli studenti di immedesimarsi nelle situazioni dell'epoca della II Guerra Mondiale ponendosi delle domande sui comportamenti degli uomini e delle donne del passato, per comprendere le loro scelte e l'origine delle regole che sono alla base della nostra Carta Costituzionale. Ci chiederemo se queste regole siano ancora valide, se sia necessario superarle creandone di nuove, e cosa c'entri tutto questo con un arbitro morto su un campo da basket.

Nell'impossibilità di incontrarsi dal vivo, sfrutteremo le possibilità del digitale in una logica di "alfabetizzazione" a questo linguaggio, facendone un uso laboratoriale e creativo. Creeremo incontri con gli storici di oggi e i personaggi dell'epoca, ci faremo lasciare qualche consiglio di scrittura dai drammaturghi contemporanei, inventeremo una nuova carta costituzionale attraverso la modalità multimediale. Un viaggio nel tempo e nello spazio che avrà la sua conclusione con la partecipazione allo spettacolo "Nessuna pietà per l'arbitro".

CRONOPROGRAMMA

FEB - APR 2021



Incontri online

8 incontri da 1 ora in orario
curricolare

Web Radio

Gli incontri avverranno in modalità
laboratoriale (live o via Meet) e
sfruttando il format web radio
"MaMiMò On Air"

Visione Spettacolo

In versione live o streaming dal
Teatro Piccolo Orologio

SPETTACOLO IN STREAMING



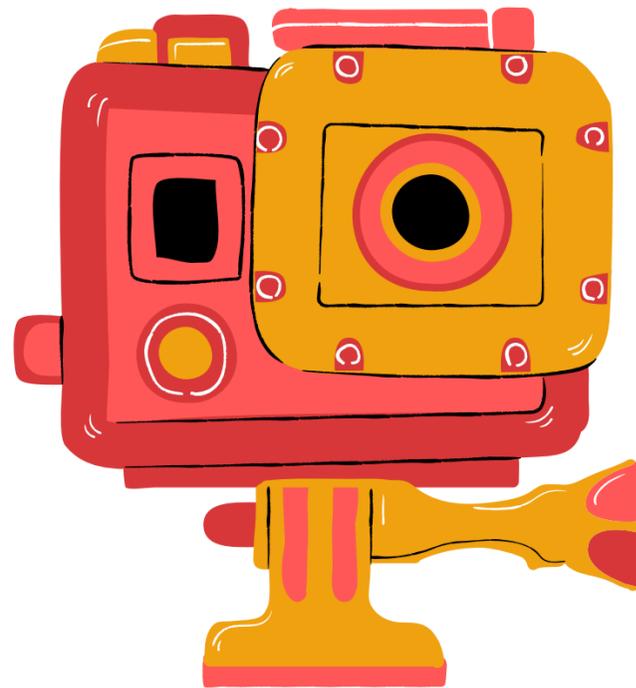
per avere un'idea dei nostri streaming visita: <https://www.youtube.com/watch?v=5wPLtncfeFA&feature=youtu.be>

FORMAT MAMIMO' ON AIR WEB RADIO



per avere un'idea del format MOA visita: https://www.facebook.com/watch/live/?v=538309390152835&ref=watch_permalink

INFO TECNICHE



Per lo svolgimento delle attività sarà necessario che studenti e insegnanti possano collegarsi via Meet o Zoom.

Lo spettacolo verrà trasmesso in streaming dal Teatro Piccolo Orologio in data da concordare.

Ove possibile le attività in digitale possono essere sostituite da attività in presenza.



© NICOLÒ
DEGL'INCERTI TOCCI

DISTRIBUZIONE

Angela Ruozi
320 14 95 611
a.ruozzi@mamimo.it

ORGANIZZAZIONE

Elisa Crespi
324 89 52 759
organizzazione@mamimo.it

www.mamimo.it